

cm. 29 per 10, fu trovato a Grisignana; nelle 164 stanze l'autore dice *plagas* del paese, composto di

Trenta case dirocae
aggiungendo

Che i xe tuti i Portolani
Vecchi, zovini, villani
Imbriagoni, discortesi,
Perniciosi alli paesi.

(Cfr. G. VESNAVER, *Una satira del costume al tempo della Serenissima*, Pola, Tip. Sambo, 1902).

23 novembre. - « *Samson* ». Vecchia tragicommedia spagnuola, già adattata dal Romagnesi al Teatro italiano e rappresentata il 28 febbraio 1730 a Parigi (*Histoire du Théâtre Italien*, t. III, pag. 302), ridotta poi dai comici a commedia dell'arte con l'ibrida interpolazione di *Arlecchino* e *Colombina*. « La mostruosa produzione » rievocava in modo grottesco i principali episodi della vita del campione biblico e si chiudeva, naturalmente, col crollo del tempio di Dagon. L'invocazione suprema dell'eroe

Oh Dio d'Israello, se accogliesti benigno i prieghi miei,
Muoia Sanson assiem coi Filistei!

Variante:

Or che son privo de' capelli miei,
Muoia Sanson con tutti i Filistei.

rimase a lungo un detto popolare.

24 novembre. - « *Seconde representation du Ministre di Stato*. Bien des choses qui ne sont pas naturelles. Ce long discours avec la femme, avec le pretre, ce rustre de Ministre qui arrive pendant qu'on veut arreter l'autre, qui veut faire mettre la fille au Couvent, toutes idees convenables au seul gouvernement turc » (vedi 19 novembre 1777).

25 novembre. - « *L'uomo d'avventura*. Un frèrè reduit à la mendicité que son frèrè riche et sa belle soeur veulent laisser mourir de faim, la suivante seule lui donne, ensuite il vient avec un nombreux domestique ». Forse *L'Avventuriere moderno* o *L'Avventuriere alla moda* dell'abate Chiari, mai stampato e che il Goldoni dice in una sua lettera caduto.

E' ricordato in varie satire antichiariane nella raccolta ms. del Museo Civico di Venezia *Composizioni uscite su Teatri, Commedie e Poeti nell'anno 1754*. In una è detto:

Mi me ricordo ancora l'*Avventurier moderno*
Che baronae compagne no sentirò in eterno.

(Cfr. G. SOMMI PICENARDI, *Op. cit.*, pag. 6 e seg.).

26 novembre. - « *La donna di Teatro di rara fedeltà* ». Una rara fedeltà (quest'è il titolo originale) è una commedia in 5 atti in versi del conte Tommaso Tommasini Soardi (*Componimenti teatrali*, t. I, pag. 77). La protagonista *Cirilla* è una ballerina, la quale, pur amando il cavalier *Ansaldo*, si ritira in un convento, perchè il cavaliere sia libero di sposare la fanciulla a lui destinata.

27 novembre. - « *Le mondo nuovo* » (vedi 30 ottobre 1776).